

Gli italiani? Pessimisti e in bolletta

Pubblicato: Giovedì 18 Maggio 2006

Questo è quanto emerge dai dati dell'ultimo sondaggio di **Eurobarometro**. Gli italiani risultano essere fra i più pessimisti in Europa: solo il 21% è infatti convinto che in Italia le cose vadano nella giusta direzione e ben il 58% degli intervistati **dichiara di avere qualche difficoltà a far quadrare i conti alla fine del mese**. Quanto a pessimismo circa le sorti del proprio paese, gli italiani sono secondi solo ai francesi, ultimi in classifica con il 19%, contro una media europea del 34%; i più entusiasti sono invece gli irlandesi (65%), i lituani (60%) e i danesi (59%). Nonostante tutto, comunque, il 90% dei cittadini europei è contento di vivere nel proprio paese, e la stessa percentuale si riscontra per l'Italia.

Il sondaggio, condotto fra febbraio e marzo su un campione di circa 25 mila persone, evidenzia inoltre un dato nuovo: **gli italiani**, da molti anni ai primi posti fra i paesi più "euro-ottimisti" dell'Unione, **non mostrano più entusiasmo neppure per l'Europa**; solo un terzo degli intervistati ritiene infatti che le cose vadano nella direzione giusta. Circa la metà resta tuttavia convinta che fare parte dell'UE sia un bene per il paese.

☒ Per quanto riguarda le bollette a fine mese, non sono solo gli italiani a dichiarare di avere problemi, ma anche il 61% dei portoghesi ed il 58% dei greci, rispetto ad una media europea molto più bassa, che raggiunge "solo" il 37%.

A ben guardare, comunque, il pessimismo **non sembra essere un'esclusiva degli italiani**, soprattutto se chiamati a rispondere sul futuro dell'Europa; numerose sono, infatti, le critiche avanzate sulle politiche dell'Ue nella lotta alla disoccupazione, per la protezione dei diritti sociali e per assicurare la crescita economica.

La moneta unica, come era prevedibile almeno nei paesi che hanno registrato un forte aumento dei prezzi negli ultimi anni, è considerata un "risultato positivo" dell'unificazione soltanto dal 27% degli europei.

Quanto all'allargamento, il 63% degli intervistati è convinto che l'arrivo di nuovi paesi nell'Unione aumenterà i problemi sul mercato del lavoro, un giudizio condiviso anche dal 58% degli italiani; nel complesso, tuttavia, la maggioranza degli europei ritiene che l'allargamento sia una cosa positiva.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it